

DISCOSTAMENTI DA PRG
Le norme di attuazione specificano che per le aree succitate non vi è previsto un lotto minimo edificatorio ma una superficie utile netta, limite che risulta essere pari a 120 mq per singola area.
Il progetto prevede la realizzazione di due edifici distanti tra loro indicativamente di 22,05 metri, separati dalla strada comunale.

Edificio 2:
L'edificio 2 prevede una SUN di 39,82 mq, anziché 120,00 mq. L'altezza dei fronti risulta conforme alle prescrizioni del piano così come il numero dei piani.

L'edificio in progetto prevede, come previsto dall'art. 60 comma 2 dalle Norme di attuazione, la realizzazione di locali attinenti alla promozione turistica e locale tecnico a servizio degli escursionisti.

Nella medesima struttura troverà spazio inoltre un ulteriore locale quale cabina elettrica.

L'Edificio 1 e l'Edificio 2 ricadono nel medesimo progetto di riqualificazione per la rigenerazione culturale sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono ed abbandonati

pertanto ragionando come unico intervento ne consegue che la S.U.N. limite realizzabile nel piano risulta essere pari mq 120,00+120,00 = mq 240,00 ed il progetto in questione prevede una S.U.N. complessiva pari mq 160,06+39,82 = mq 199,88 rispettando nel complesso il parametro fissato.

T02 PLANIMETRIA RIASSUNTIVA GLOBALE distanze dai confini, quote altimetriche pavimento nuovi edifici, particelle fondiarie interessate, calcolo spazi di parcheggio, discostamenti da PRG scala 1:200 DATA: 31 GENNAIO 2025 AGGIORNAMENTO: REV 0	COORDINAMENTO GRUPPO DI PROGETTAZIONE Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA arch. Giovanni Modena
	VERIFICHE ED APPLICAZIONE CRITERI DNSH E CAM arch. Giovanni Modena
	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA arch. Giovanni Modena
	GEOLOGO dott. geol. Paolo Passariti
	CALCOLI STATICI dott. Ing. Franco Decaminada
Per la conformità al principio di non arrecare danno significativo all'ambiente DNSH, obbligatorio per il rispetto del PNRR, per i materiali in ingresso non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" presente nel regolamento REACH. - Per la conformità ai criteri secondo il DM n. 256 del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi" i materiali, prodotti e sostanze utilizzati nell'intervento devono rispettare i requisiti del Capitolo 2.5 "Specifiche Tecniche per i prodotti da costruzione". - Le specifiche richieste per materiali, prodotti e procedure ai fini del rispetto del Principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente – DNSH" e del DM n. 256 del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi" non sostituiscono le normative comunitarie, nazionali e/o locali cogenti per l'opera laddove più restrittive e prestazionali.	

